

## **SEZIONE A – Obiettivi di ricerca del Dipartimento**

### **A.1.1 Presentazione del Dipartimento**

### **A.1.2 Settori di ricerca**

### **A.1.3 Obiettivi di ricerca del Dipartimento**

### **A.1.1 Presentazione del Dipartimento**

Il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva (DSMFMP) dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli è stato attivato nella primavera del 2012 dalla fusione parziale del Dipartimento di Salute Mentale e del Dipartimento di Medicina Pubblica, Clinica e Preventiva, a seguito della riorganizzazione dipartimentale conseguente all'applicazione della legge 240/2010. E' un Dipartimento medio-piccolo, in gran parte incardinato nell'area 06 (Scienze mediche), caratterizzato da una notevole eterogeneità disciplinare, con la presenza di docenti facenti capo a 24 settori scientifico-disciplinari (SSD): MED/01 Statistica; MED/08 Anatomia Patologica; MED 12/Gastroenterologia; MED/17 Malattie infettive; MED/25 Psichiatria; MED/26 Neurologia; MED 28/Malattie odontostomatologiche; MED/29 Chirurgia Maxillofacciale; MED/46 Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio; MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate; MED/50 Scienze tecniche mediche applicate; M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie; M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività sportive MED/31 Otorinolaringoiatria; MED/32 Audiologia; MED/34 Medicina fisica e riabilitativa; MED/35 Malattie cutanee e veneree; MED/39 Neuropsichiatria infantile; MED 48/ Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative; MED 50/Scienze tecniche mediche applicate; BIO/16 Anatomia umana; M-PSI/08 Psicologia Clinica; L-LIN/01 Glottologia e Linguistica; L-ART/05 Discipline dello Spettacolo.

Al Dipartimento afferisce il Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità per la Ricerca e la Formazione nel campo della Salute Mentale. Presso il Dipartimento ha sede l'Editorial Office della rivista World Psychiatry, che ha raggiunto un impact factor di 26.5 risultando la n. 1 tra tutte le riviste di psichiatria e tutte le riviste inserite nel Social Sciences Citation Index di Thomson Reuters.

La missione del Dipartimento è di favorire l'integrazione delle competenze di differenti aree specialistiche in accordo con un approccio bio-psico-sociale alla prevenzione e alla cura delle principali patologie mediche. Un ulteriore obiettivo perseguito dal Dipartimento è l'integrazione fra l'attività di ricerca e l'attività formativa del Dipartimento, in cui confluiscono tre Corsi di Laurea Triennali (Logopedia, Terapia della Riabilitazione Psichiatrica e Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva), due Corsi di Specializzazione di area medica (Psichiatria e Neuropsichiatria Infantile), un Master in Psiconcologia e un Dottorato di Ricerca in Scienze Mediche Cliniche e Sperimentali.

### A.1.2 Settori di ricerca

Gli ambiti di ricerca del Dipartimento coincidono in larga parte con quelli dei SSD che vi afferiscono. Settori strategici del Dipartimento sono: Anatomia umana, Anatomia patologica, Audiologia, Malattie cutanee e veneree, Malattie infettive, Medicina Fisica e riabilitativa, Odontostomatologia, Otorinolaringoiatria, Psichiatria, Neuropsichiatria infantile e Statistica medica

Di seguito sono riportati sinteticamente i principali ambiti di ricerca del Dipartimento, rimandando al quadro B.1.b per una descrizione più dettagliata dei gruppi di ricerca.

#### *Anatomia funzionale e strutturale del SNC.*

L'attività di ricerca è condotta dal gruppo 'Connettoma Neurodegenerazione e Carcinogenesi' (CONECA), cui afferiscono i ricercatori di Anatomia umana, con cinque principali linee di ricerca. Il gruppo conduce le seguenti linee di ricerca: meccanismi di crosstalk tra omeostasi energetica e rimodellamento mitocondriale, allo scopo di caratterizzare i meccanismi di differenziazione neuronale in risposta al fattore di crescita nervosa (NGF); Analisi del Connettoma mediante studio MRI funzionale del Default mode network in soggetti affetti da schizofrenia; emostasi neuro-immune e suo ruolo nel favorire il mantenimento della plasticità adattiva; espressione specifica di una nuova isoforma di bruton tyrosine kinase (p65btk) nell'istotipo di glioblastoma gemistocitico e suo ruolo nei gliomi; espressione e regolazione del ciclo cellulare, dei fenomeni di differenziamento cellulare e di quelli apoptotici in seguito all'interazione tra la cellule mammifere e organismi batterici e le relative implicazioni clinico-diagnostiche.

#### *Identificazione di biomarkers cellulari e tissutali nelle patologie tumorali.*

Il gruppo di ricerca "biomarcatori prognostici e predittivi nei tumori e nelle malattie croniche" si occupa della caratterizzazione e dei sistemi di identificazione in tessuto e cellule di biomarcatori oggetto dei più recenti farmaci immunomodulatori in diverse patologie tumorali e dello studio dei fattori molecolari coinvolti in diverse patologie croniche.

#### *La diagnosi precoce nelle neoplasie cutanee*

Il gruppo di ricerca "Melanoma e tumori cutanei non melanoma: diagnosi e terapia" si occupa dello studio e dell'applicazione di metodiche innovative di imaging cutaneo e della creazione di linee guida per la gestione del melanoma e dei non-melanoma skin cancer che possano migliorare la prognosi e la qualità di vita dei pazienti.

#### *Caratterizzazione clinica e molecolare delle infezioni*

L'attività di ricerca in quest'ambito è condotta da tre gruppi di ricerca, cui afferiscono i ricercatori di Malattie infettive, ognuno caratterizzato da una propria linea di ricerca: "Aspetti biomolecolari, istologici e clinici delle epatiti virali", che studia i determinanti di malattia e le caratteristiche molecolari, istologiche e cliniche dell'HBV in soggetti immigrati irregolari o clandestini; "Patologie infettive nel soggetto con fragilità", che studia i fattori prognostici e di risposta ai farmaci nelle patologie da infezione; caratteristiche epidemiologiche e gestione clinica delle epatiti virali acute e croniche", che studia le caratteristiche epidemiologiche e le strategie terapeutiche delle epatiti virali.

#### *Epidemiologia delle patologie di interesse audio-foniatrico, neuropsichiatrico e riabilitativo.*

L'attività di ricerca è condotta da un gruppo interdisciplinare cui afferiscono ricercatori di diversi SSD. Studia in particolare i determinanti ambientali di patologie acute e croniche attraverso l'uso di sistemi di geo-referenziazione spaziale.

#### *Aspetti diagnostici e terapeutici delle patologie odontostomatologiche*

Il gruppo di ricerca afferente alla odontostomatologia, studia la ingegnerizzazione di cellule staminali provenienti da polpa dentaria, le lesioni neoplastiche del cavo orale con l'ausilio di

metodiche ecografiche e chirurgiche e la rigenerazione ossea per il recupero di deficit scheletrici dell'età evolutiva e non.

*Etiopatogenesi e trattamento delle patologie otorinolaringoiatriche.*

L'attività di ricerca in quest'ambito è condotta da tre gruppi di ricerca, ognuno caratterizzato da una propria linea di ricerca: “La chirurgia Laser in otorinolaringoiatria”, che studia l’impiego di Laser di ultima generazione nella chirurgia otorinolaringoiatrica al fine di migliorare gli standard di qualità e di assistenza, ridurre i tempi chirurgici e di degenza dei pazienti, abbattendo i costi e rendendo più effettiva l’offerta sanitaria; “La poliposi nasosinusale: analisi delle caratteristiche molecolari e di nuovi protocolli terapeutici” che studia le alterazioni molecolari a carico della mucosa nasosinusale che potrebbero contribuire all’etiopatogenesi della poliposi di tale mucosa; “Sindrome delle apnee ostruttive del sonno negli adulti e nei bambini: approccio diagnostico terapeutico e studio delle comorbidità” che studia utilizza un approccio clinico multidisciplinare per lo studio dell’eziopatogenesi e l’individuazione di trattamenti per la sindrome delle apnee ostruttive.

*Aspetti epidemiologici, clinici e biologici dei disturbi mentali nell'adulto e nel bambino.*

L'attività di ricerca in quest'ambito è condotta da vari gruppi di ricerca, cui afferiscono i ricercatori di Psichiatria (adulto) e Neuropsichiatria infantile (bambino), all'interno dei quali sono previste più linee di ricerca. Il gruppo che si occupa degli aspetti cognitivi, elettrofisiologici e di neuroimmagine dei disturbi mentali si propone di studiare in particolare gli aspetti fisiopatologici, diagnostici e terapeutici della schizofrenia e di altre patologie mentali gravi; il gruppo che si occupa della psiconeuroendocrinologia, genetica e psicofarmacologia dei disturbi del comportamento alimentare, psicotici e dell'umore studia prevalentemente i determinanti genetici dei disturbi del comportamento alimentare e i fattori predittivi della risposta al trattamento nei soggetti con disturbo bipolare; il gruppo che si occupa di epidemiologia e psichiatria social studia le ricadute dei disturbi mentali nell'adulto in termini di vissuto familiare e di sanità pubblica e le priorità di ricerca per la promozione del benessere psicofisico nella popolazione generale. Il gruppo che si occupa dei disturbi neuropsichiatrici del bambino e dell'adolescente studia in particolare i determinanti genetici e ambientali delle manifestazioni fisiologiche e comportamentali del bambino autistico e della cefalea in età pediatrica e i problemi di sicurezza associati alla somministrazione di farmaci antipsicotici nel bambino.

*Metodologia statistica applicata alla ricerca biomedica*

L'attività di ricerca in quest'ambito, condotta da due gruppi di ricerca, “Metodologia delle sperimentazioni cliniche” e “Metodologia degli studi osservazionali” cui afferiscono i ricercatori di Statistica medica, è finalizzata alla produzione, analisi ed interpretazione di evidenze clinico-sperimentali ed epidemiologiche, mediante studi collaborativi multicentrici nazionali ed internazionali, e alla produzione e/o adattamento di metodi statistici per la soluzione di specifici problemi biomedici.

### A.1.3 Relazione sul raggiungimento degli obiettivi di ricerca del Dipartimento

Problema	Informazione
A) Consolidare e migliorare la qualità della produzione scientifica del Dipartimento	
- ridurre il numero di ricercatori inattivi La presenza di ricercatori non attivi è un problema già rilevato che si affronterà con una politica di arruolamento tesa a incrementare per ogni settore l'attività di ricerca e la produttività scientifica.	Dati calcolati considerando i docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento alla data del 31 ottobre dell'anno di riferimento. 2016: PO (0) PA (3) R (3)
- n° articoli con IF	Dati calcolati considerando i docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento alla data del 31 ottobre dell'anno di riferimento. 2016                      193
- % pubblicazioni con IF > mediana	Per il calcolo di questo indicatore è necessario che per ciascuna pubblicazione sia indicato il codice WOS. Attualmente questa informazione è mancante in circa 535 pubblicazioni per il periodo 2014-2018

### Indicatori calcolati su indicazione piano strategico d'Ateneo

Indicatore	Risultati						
<b>R.1</b> Numero di prodotti scientifici per docente per anno normalizzato per area di appartenenza	L'indicatore è stato calcolato utilizzando come base i docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento alla data del 31 ottobre dell'anno di riferimento. Il dato è riportato <b>non normalizzato</b> in quanto non è possibile effettuare la normalizzazione a livello dipartimentale.  <table style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Totale</td> <td style="text-align: center;">Pubblicazioni scientifiche</td> </tr> <tr> <td>2016</td> <td style="text-align: center;">5,7</td> <td style="text-align: center;">5,3</td> </tr> </table>		Totale	Pubblicazioni scientifiche	2016	5,7	5,3
	Totale	Pubblicazioni scientifiche					
2016	5,7	5,3					
<b>R.2</b> Numero di citazioni dei lavori scientifici normalizzato	L'indicatore è stato calcolato utilizzando come base i docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento alla data del 31 ottobre dell'anno di riferimento. Il dato è riportato <b>non normalizzato</b> in quanto non è possibile						

	<p>effettuare la normalizzazione a livello dipartimentale. L'informazione è calcolata sulla base del numero totale di citazioni SCOPUS indicate in IRIS. Tuttavia per circa 247 pubblicazioni non è presente il codice SCOPUS necessario per il calcolo delle citazioni stesse. Il decremento delle citazioni osservato è da attribuire in gran parte al minore tempo inferiore disponibile nelle pubblicazioni più recenti.</p> <p>2016                      1526</p>
<b>R.10</b> Numero di pubblicazioni in coauthorship tra docenti di differenti dipartimenti SUN	<p>Allo stato attuale non risulta possibile calcolare questo indicatore. La presenza di un campo che individui la presenza di autori diversi tra dipartimenti dell'Ateneo potrebbe agevolare il calcolo di questo indicatore.</p>
<b>R.11</b> Numero di pubblicazioni in coauthorship con docenti extra SUN	<p>L'indicatore è stato calcolato utilizzando come base i docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento alla data del 31 ottobre dell'anno di riferimento. Il calcolo è stato effettuato sulla base delle pubblicazioni non contenenti solo autori interni all'Ateneo.</p> <p>2016                      215</p>
<b>R.28</b> Numero di pubblicazioni scientifiche open access	<p>Allo stato attuale non risulta possibile calcolare questo indicatore. Nella base dati IRIS non è previsto attualmente un campo che individui le pubblicazioni scientifiche effettuate su riviste open access. L'aggiunta di questa informazione renderebbe più agevole il calcolo di questo indicatore.</p>

## **SEZIONE B – Sistema di gestione**

### **B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento**

#### **B.1.b Gruppi di ricerca**

### **B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento**

### **B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale**

## **B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento 2016**

Il Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva promuove, coordina e gestisce le attività di ricerca dei settori scientifico-disciplinari afferenti (MED/01 Statistica; MED/08 Anatomia Patologica; MED 12/Gastroenterologia; MED/17 Malattie infettive; MED/25 Psichiatria; MED/26 Neurologia; MED 28/Malattie odontostomatologiche; MED/29 Chirurgia Maxillofacciale; MED/46 Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio; MED/49 Scienze tecniche dietetiche applicate; MED/50 Scienze tecniche mediche applicate; M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività motorie; M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attività sportive MED/31 Otorinolaringoiatria; MED/32 Audiologia; MED/34 Medicina fisica e riabilitativa; MED/35 Malattie cutanee e veneree; MED/39 Neuropsichiatria infantile; MED 48/ Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative; MED 50/Scienze tecniche mediche applicate; BIO/16 Anatomia umana; M-PSI/08 Psicologia Clinica; L-LIN/01 Glottologia e Linguistica; L-ART/05 Discipline dello Spettacolo) e le attività didattiche e formative per i corsi di studio di cui è referente principale o associato, nonché le attività ad esse correlate e accessorie anche rivolte all'esterno. Il Dipartimento acquisisce dall'Ateneo le necessarie risorse umane, materiali e finanziarie per lo svolgimento della propria attività e provvede all'acquisizione di risorse esterne, supportando l'accesso dei docenti ai finanziamenti per la ricerca in base a criteri di merito e garantendo l'autonomia nell'organizzazione della ricerca di ogni singolo professore e ricercatore in esso inquadrato, per quanto attiene sia ai temi della stessa sia ai metodi. Il Dipartimento gestisce o contribuisce a gestire i Dottorati di Ricerca, i Master e le Scuole di Specializzazione dei settori scientifico-disciplinari di afferenza. In conformità alla legge vigente e alla normativa di Ateneo, l'organizzazione interna del Dipartimento prevede quali organi principali: il Direttore, il Consiglio e la Giunta. Relativamente alle attività di ricerca, il Direttore svolge funzioni di indirizzo, promozione, monitoraggio e coordinamento delle attività scientifiche, anche con le attività formative del Dipartimento. In particolare:

- individua i fabbisogni e propone la distribuzione delle risorse;
- predispone i documenti di programmazione delle attività di ricerca;
- sovrintende all'attività di ricerca e ai relativi processi di valutazione dei risultati;- promuove accordi con soggetti pubblici e privati anche per reperire fondi per la ricerca e la didattica;
- garantisce la corretta utilizzazione degli spazi e dei beni assegnati al Dipartimento secondo la disciplina dei regolamenti vigenti;
- contribuisce a coordinare il supporto tecnico-amministrativo e gestionale alle attività di ricerca;
- promuove la pubblicizzazione delle attività di ricerca in corso e dei risultati conseguiti.

Il Consiglio di Dipartimento è composto dai professori e ricercatori afferenti al Dipartimento; da una rappresentanza degli iscritti ai dottorati di ricerca, alle scuole di specializzazione e ai corsi di studio afferenti al Dipartimento, e dei titolari di assegni di ricerca; da una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo.

Con riferimento alle attività di ricerca, il Consiglio:

- approva il piano di sviluppo della ricerca che definisce gli obiettivi, in coerenza con il Documento di Programmazione di Ateneo, indicando le attività di preminente interesse e la relativa disponibilità di strutture, servizi e strumentazione;
- programma il fabbisogno di personale e indica all'Ateneo le esigenze di reclutamento di nuovo personale docente in relazione ai settori scientifico-disciplinari di afferenza;
- formula la proposta di chiamata dei professori e dei ricercatori per i settori scientifico-disciplinari ad esso afferenti;
- definisce i criteri per l'utilizzazione dei fondi assegnati al Dipartimento per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché di tutti gli altri fondi pervenuti a qualsiasi titolo al Dipartimento;
- delibera sull'utilizzo delle risorse ad esso assegnate dall'Ateneo o provenienti da altri enti;



- programma il fabbisogno di spazi per i laboratori di ricerca e didattica e individua le priorità in quest'ambito;
- definisce i criteri generali per l'impiego coordinato dei locali, dei mezzi e degli strumenti in dotazione per lo svolgimento delle attività del Dipartimento, e per l'attività delle Sezioni e/o dei Laboratori;
- individua i criteri di autovalutazione della didattica, della ricerca e del funzionamento tecnico/amministrativo della struttura e i criteri di valutazione dei docenti e ricercatori in linea con quelli definiti dal MIUR e dagli organi di governo dell'Ateneo;
- approva le relazioni previste dalla legge sulla attività didattica e di ricerca dei docenti predisposte dalle rispettive Commissioni in conformità con la normativa di Ateneo;
- approva i documenti di autovalutazione e ne rende pubblici i risultati;
- delibera la partecipazione del Dipartimento ad attività di ricerca svolta da Enti e Istituzioni esterne all'Ateneo italiane o straniere;
- approva i progetti di ricerca che prevedano l'utilizzazione di spazi, personale, attrezzature, e/o strutture tecnico-amministrative del Dipartimento;
- delibera sulle borse di studio, sugli assegni di ricerca assegnati al Dipartimento dall'Ateneo o da altri enti; esprime pareri, valutazioni, proposte di rinnovo in merito;
- approva i contratti e le convenzioni con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività di ricerca, consulenza, conto terzi, nonché per lo svolgimento di attività didattiche esterne;
- delibera sull'attivazione/disattivazione delle Sezioni e dei Laboratori.

La Giunta coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni istituzionali. Può esercitare funzioni deliberative su preventiva e specifica delega del Consiglio di Dipartimento, in merito: 1) alla formulazione e presentazione di progetti di ricerca e/o delle richieste di finanziamento; 2) all'utilizzo dei fondi assegnati al Dipartimento per lo svolgimento delle attività istituzionali, nonché di tutti gli altri fondi ad esso pervenuti a qualsiasi titolo; 3) l'impiego coordinato dei locali, dei mezzi e degli strumenti assegnati al Dipartimento.

La Giunta è composta da: il Direttore del Dipartimento; tre professori di prima fascia; due professori di seconda fascia; due ricercatori; un rappresentante del personale tecnico-amministrativo; due membri in rappresentanza degli iscritti a dottorati di ricerca, scuole di specializzazione e corsi di studio attivati e coordinati dal dipartimento, e dei titolari di assegni di ricerca. Come previsto nei Regolamenti vigenti, il Dipartimento prevede specifiche articolazioni organizzative (Sezioni, Laboratori, Gruppi di Ricerca) per necessità legate all'identità culturale di alcuni ambiti disciplinari o settori scientifico-disciplinari, per necessità di carattere pratiche e logistiche, per esigenze di organizzazione e di coordinamento della ricerca o della didattica.

Le articolazioni organizzative hanno compiti di programmazione e di attuazione di specifiche attività istituzionali senza potere deliberativo e senza rilevanza esterna; non hanno organi propri e, all'interno della contabilità generale del Dipartimento, garantiscono la propria visibilità mediante efficaci forme di comunicazione. Il Consiglio del Dipartimento indica la composizione di tali articolazioni con delibera espressa. Il Dipartimento include diversi Laboratori di ricerca (vedi quadro C.1.a). Le attività dei Laboratori sono coordinate da un Responsabile, nominato dal Consiglio di Dipartimento, che deve relazionare al Consiglio su richiesta del Direttore o del Consiglio di Dipartimento. Il Responsabile è tenuto a garantire la corretta e adeguata pubblicizzazione delle attività e dei progetti scientifici in corso, utilizzando il sito del Dipartimento.

Il Dipartimento ha identificato i Gruppi di Ricerca (vedi quadro B.1.b) sulla base delle seguenti caratteristiche:

- ambito di ricerca sufficientemente ampio da raccogliere anche docenti di più di un settore scientifico disciplinare;
- tema di ricerca per quanto possibile, riconosciuto a livello internazionale;
- composizione minima: almeno 4 unità di personale dell'Ateneo coinvolto nelle attività di ricerca, di cui almeno 2 docenti/ricercatori; ogni docente può far parte al più di tre gruppi di ricerca;
- obbligo di relazionare al Dipartimento sulle attività con cadenza periodica;

- attivazione di una pagina web sul sito del Dipartimento in cui siano esplicitate le finalità e gli obiettivi del gruppo di ricerca, le collaborazioni con altri gruppi di Ateneo o altri Centri o Enti di ricerca nazionali o internazionali, la partecipazione a progetti di ricerca, la produzione scientifica del gruppo.

Il Dipartimento ha identificato una Commissione per la Qualità della Ricerca (composta dal Direttore, Prof. Francesco Catapano, dal Delegato per la Qualità della Ricerca, Prof. Ciro Gallo, e da un professore ordinario, Prof. Silvana Galderisi) che ha il compito di: 1) pianificare gli obiettivi di ricerca dipartimentali; 2) definire le strategie di impiego delle risorse; 3) applicare criteri condivisi per la distribuzione delle risorse; 4) monitorare le attività dei gruppi di ricerca e delle altre articolazioni, relazionando al Consiglio su eventuali elementi di criticità; 5) verificare in itinere gli obiettivi prefissati dal Consiglio; 6) valutare i risultati delle attività di ricerca dipartimentale. Nella valutazione dei risultati della ricerca, la Commissione utilizzerà criteri e metodologie riconosciute in ambito nazionale e internazionale, considerando gli indirizzi valutativi adottati dagli organi di governo dell'Ateneo per l'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti. La Commissione si occupa del Riesame annuale degli Obiettivi esplicitati nella SUA-RD. La Commissione è tenuta a riferire in Consiglio di Dipartimento i risultati delle attività di monitoraggio in itinere e delle verifiche annuali. Fornirà annualmente agli organi del Dipartimento tutti gli elementi utili per formulare le proposte di politica scientifica dipartimentale ed assumere le decisioni conseguenti.

Per quanto riguarda la ripartizione delle risorse destinate alla ricerca, il Consiglio ha deliberato che il fondo per la Ricerca del Dipartimento sia suddiviso in parte tra i settori scientifico-disciplinari afferenti sulla base di progetti e in parte sia gestito dal Direttore nell'obiettivo di garantire a tutti i membri del Dipartimento le risorse minime per lo svolgimento di attività di ricerca. Il Direttore renderà annualmente le modalità di utilizzo delle risorse.

**B1b. Gruppi di ricerca 2016**

<b>N.</b>	<b>Nome gruppo</b>	<b>Responsabile scientifico/Coordinatore</b>	<b>Num. Componenti (compreso il Responsabile)</b>
1.	CONNECTOMIC NEURODEGENERATION AND CARCINOGENESIS (CONNETTOMICA NEURODEGENERAZIONE E CARCINOGENESI)	PAPA Michele	5
2.	PROGNOSTIC AND PREDICTIVE BIOMARKERS IN CANCER AND CHRONIC DISEASE (BIOMARCATORI PROGNOSTICI E PREDITTIVI NEI TUMORI E NELLE MALATTIE CRONICHE)	FRANCO Renato	8
3.	MELANOMA AND NON-MELANOMA SKIN CANCER: DIAGNOSIS AND TREATMENT (MELANOMA E TUMORI CUTANEI NON MELANOMA: DIAGNOSI E TERAPIA)	ARGENZIANO Giuseppe	5
4.	EPIDEMIOLOGICAL CHARACTERISTICS AND CLINICAL MANAGEMENT OF VIRAL ACUTE AND CHRONIC HEPATITIS (CARATTERISTICHE EPIDEMIOLOGICHE E GESTIONE CLINICA DELLE EPATITI VIRALI ACUTE E CRONICHE)	GAETA Giovanni Battista	4
5.	INFECTIOUS DISEASES IN SUBJECTS WITH FRAGILITIES (HIV INFECTION, ONCO-HEMATOLOGICAL DISEASES, ETC) (PATOLOGIE INFETTIVE NEL SOGGETTO CON FRAGILITÀ)	COPPOLA Nicola	4
6.	BIO-MOLECULAR AND HISTOLOGICAL ASPECTS OF VIRAL HEPATITIS (ASPETTI BIOMOLECOLARI, ISTOLOGICI E CLINICI DELLE EPATITI VIRALI)	FILIPPINI Pietro	4
7.	STUDYGROUP ON THE APPLICATION OF A GEOGRAPHIC INFORMATION SYSTEM FOR THE IDENTIFICATION OF HOT SPOTS FOR AUDIO-FONIATRIC, NEURO-PSYCHIATRIC AND REHABILITATIVE HEALTH CONDITIONS IN THE CAMPANIA REGION (GRUPPO DI STUDIO PER L'APPLICAZIONE DI UN SISTEMA DI GEO-LOCALIZZAZIONE PER L'IDENTIFICAZIONE DI HOT SPOT PER	BARILLARI Umberto	5

	PATOLOGIE DI INTERESSE AUDIO-FONIATRICO, NEURO-PSICHIATRICO E RIABILITATIVO IN REGIONE CAMPANIA)		
8.	LASER SURGERY IN OTORHINOLARYNGOLOGY (LA CHIRURGIA LASER IN OTORINOLARINGOIATRIA)	MOTTA Gaetano	5
9.	NASAL POLYPOSIS: ANALYSIS OF MOLECULAR CHARACTERISTICS AND NEW THERAPEUTIC PROTOCOLS (LA POLIPOSIS NASOSINUSALE: ANALISI DELLE CARATTERISTICHE MOLECOLARI E DI NUOVI PROTOCOLLI TERAPEUTICI)	MOTTA Gaetano	4
10.	OBSTRUCTIVE SLEEP APNEA SYNDROME IN ADULT AND CHILDREN: DIAGNOSTIC-THERAPEUTIC APPROACH AND STUDY OF COMORBIDITIES (SINDROME DELLE APNEE OSTRUTTIVE DEL SONNO NEGLI ADULTI E NEI BAMBINI: APPROCCIO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO E STUDIO DELLE COMORBIDITÀ)	MOTTA Gaetano	6
11.	COGNITIVE, ELECTROPHYSIOLOGICAL AND BRAIN IMAGING ASPECTS OF MENTAL DISORDERS (ASPETTI COGNITIVI, ELETTROFISIOLOGICI E DI NEUROIMMAGINE DEI DISTURBI MENTALI)	GALDERISI Silvana	5
12.	SOCIAL PSYCHIATRY AND PSYCHIATRIC EPIDEMIOLOGY (EPIDEMIOLOGIA E PSICHIATRIA SOCIALE)	FIORILLO Andrea	6
13.	PSYCHOBIOLOGY, GENETICS AND PSYCHOPHARMACOLOGY OF EATING, PSYCHOTIC AND MOOD DISORDERS (PSICOBIOLOGIA, GENETICA E PSICOFARMACOLOGIA DEI DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE, PSICOTICI E DELL'UMORE)	VOLPE Umberto	4
14.	CLINICAL TRIAL RESEARCH GROUP (GRUPPO DI RICERCA SULLE SPERIMENTAZIONI CLINICHE)	GALLO Ciro	5
15.	OBSERVATIONAL RESEARCH METHODS (METODOLOGIA DEGLI STUDI OSSERVAZIONALI)	CHIODINI Paolo	5
16.	NEURO-PSYCHIATRIC DISORDERS IN CHILDREN AND ADOLESCENTS	CAROTENUTO Marco	7

	(DISTURBI NEUROPSICHIATRICI DEL BAMBINO E DELL'ADOLESCENTE)		
--	--	--	--

## **B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento**

Il Dipartimento ha istituito una Commissione per la Qualità della Ricerca.

La Commissione è composta dal Direttore (Prof.ssa Francesco Catapano), dal Delegato per la Qualità della Ricerca (Prof. Ciro Gallo), e da un professore ordinario (Prof. Silvana Galderisi)

La Commissione ha il compito di:

- 1) pianificare gli obiettivi di ricerca dipartimentali (annualmente);
- 2) definire le strategie di impiego delle risorse (annualmente);
- 3) applicare criteri condivisi per la distribuzione delle risorse (annualmente);
- 4) monitorare le attività dei gruppi di ricerca e delle altre articolazioni, relazionando al Consiglio su eventuali elementi di criticità (annualmente);
- 5) verificare in itinere gli obiettivi prefissati dal Consiglio (semestralmente);
- 6) valutare i risultati delle attività di ricerca dipartimentale (annualmente).

Nella valutazione dei risultati della ricerca, la Commissione utilizzerà criteri e metodologie riconosciute in ambito nazionale e internazionale, considerando gli indirizzi valutativi adottati dagli organi di governo dell'Ateneo per l'assegnazione delle risorse ai Dipartimenti.

La Commissione si occuperà del Riesame annuale degli Obiettivi esplicitati nella SUA-RD.

La Commissione è tenuta a riferire in Consiglio di Dipartimento i risultati delle attività di monitoraggio in itinere e delle verifiche annuali. Fornirà annualmente agli organi del Dipartimento tutti gli elementi utili per formulare le proposte di politica scientifica dipartimentale ed assumere le decisioni conseguenti.

## **Quadro B.3 -Riesame della Ricerca Dipartimentale**

### **B.3.1 Analisi dei risultati della VQR del Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva (DSMFMP, 2011-2014)**

#### *Problemi legati alla metodologia di valutazione VQR*

L'interpretazione dei risultati della VQR è condizionata dalla metodologia utilizzata per la VQR che richiedeva la presentazione di due prodotti per ogni docente, adeguata per standardizzare le procedure di rilevazione e valutare la qualità media complessiva della struttura (Ateneo). Di conseguenza la valutazione VQR va interpretata con cautela e comunque va letta in termini relativi piuttosto che assoluti.

Va ricordato che la VQR ha l'obiettivo di valutare le Istituzioni, Ateneo o Dipartimento, non i singoli ricercatori. E' fortemente sconsigliato il confronto della qualità della ricerca tra aree scientifiche diverse per i molteplici fattori che interferiscono con le modalità della valutazione. Non sono riportate né applicate nel rapporto VQR modalità di standardizzazione che consentano questo confronto. Pertanto gli indicatori vanno letti in relazione alla qualità della ricerca riportata all'interno dell'area di appartenenza. Infine è opportuno ricordare che il dato VQR2 potrebbe essere condizionato dall'astensione volontaria di un certo numero di ricercatori, che, pur avendo prodotti pubblicati negli anni della VQR2, hanno deciso di non presentarli per la valutazione.

I SSD presenti nel Dipartimento afferiscono alle Aree 5 e 6 e i risultati sono riportati per entrambe. Non è possibile, invece, effettuare una valutazione per sub-GEV, per l'eterogeneità dei SSD presenti nel Dipartimento e per la non necessaria corrispondenza nella valutazione fra prodotto e SSD di riferimento. L'analisi diversificata per SSD è possibile solo per sei SSD, dal momento che il rapporto VQR non riporta informazioni laddove siano attesi meno di 5 prodotti.

#### *Addetti*

Gli addetti erano costituiti dai Ricercatori (a tempo indeterminato e determinato), Assistenti, Professori associati e Professori ordinari (a tempo indeterminato e a tempo) attivi alla data del 1 novembre 2015

#### *Prodotti*

Ad ogni prodotto veniva attribuita una classe di merito con il relativo peso:

- Eccellente: il prodotto si colloca nel 10% superiore della scala di valore condivisa dalla comunità scientifica internazionale (peso 1);
- Elevato: il prodotto si colloca nel segmento 10% - 30% (peso 0,7);
- Discreto: il prodotto si colloca nel segmento 30% - 50% (peso 0,4);
- Accettabile: il prodotto si colloca nel segmento 50% - 80% (peso 0,1);
- Limitato: il prodotto si colloca nel segmento 80% - 100% (peso 0);
- Non valutabile: il prodotto appartiene a tipologie escluse dalla VQR o presenta allegati e/o documentazione inadeguati per la valutazione o è stata pubblicata in anni precedenti o successivi al quadriennio di riferimento (peso 0).

Per ciascun prodotto mancante rispetto al numero atteso è stato assegnato un peso pari a 0.

I prodotti attesi sono il numero di Prodotti che ciascuna Istituzione doveva conferire per la valutazione, ottenuto moltiplicando ciascun addetto per il numero di prodotti che il Bando gli assegnava e sommando su tutti gli addetti dell'Istituzione.

### *Indicatori*

Nella valutazione della qualità della ricerca dei Dipartimenti, all'interno di ogni Area, la VQR prevedeva diversi indicatori, due dei quali (**I** e **R**) indipendenti dalla numerosità del Dipartimento e quindi, più adeguati al confronto della qualità della ricerca dipartimentale relativa sia al contesto nazionale che locale di Ateneo.

L'indicatore **I (voto medio)** è il voto medio ottenuto come rapporto tra la valutazione complessiva dei prodotti presentati dai docenti del Dipartimento ( $vk$ ) e il numero di prodotti attesi ( $nk$ ). Può assumere al massimo valore 1.

L'indicatore **R (indicatore di qualità relativa)** è il rapporto tra il voto medio ricevuto dai prodotti del dipartimento e il voto medio ricevuto dai prodotti dell'Area. Il valore 1 indica che la qualità della produzione scientifica del Dipartimento è simile alla media dell'area; punteggi inferiori a 1 indicano una produzione scientifica di qualità inferiore alla media dell'area, punteggi superiori a 1 indicano una qualità superiore alla media dell'area.

L'indicatore **X** è dato dal rapporto tra la frazione di prodotti eccellenti ed elevati del dipartimento nell'area e la frazione di prodotti eccellenti ed elevati dell'area. Valori maggiori di 1 indicano che la istituzione ha una percentuale maggiore di prodotti eccellenti ed elevati della media di area. fornisce informazioni sui prodotti della istituzione valutati come eccellenti ed elevati.

Altri indicatori di qualità della ricerca sono definiti dalle sigle **IRD1-5**, che portano ad un indicatore complessivo **IRDF**.

- L'indicatore **IRD1** (peso 0.75), è misurato come la somma delle valutazioni ottenute dai prodotti presentati. Il valore è espresso come percentuale del valore complessivo dell'area. E' calcolato moltiplicando l'indicatore **R** per la dimensione del Dipartimento. **IRD1** è un indicatore utile soprattutto per la ripartizione dei fondi tra dipartimenti della stessa istituzione in una medesima area, in quanto tiene conto insieme della qualità della ricerca e del peso relativo del dipartimento
- L'indicatore **IRD2** (peso 0,20), è uguale al **IRD1**, ma è limitato agli addetti alla ricerca che, nel periodo 2011-2014 oggetto di valutazione, sono stati reclutati dal Dipartimento o in essi incardinati in una fascia o ruolo superiore.
- L'indicatore **IRD3** di attrazione risorse (peso 0,05), è misurato sommando i finanziamenti (entrate di cassa) ottenuti partecipando ai bandi competitivi per progetti di ricerca, siano essi nazionali (PRIN, FIRB, FAR, ASI, PNR, ...) o internazionali (Programmi Quadro dell'Unione Europea, Ente Spaziale Europeo, NIH, ecc.). Il valore è espresso come percentuale del valore complessivo dell'Area.

Questi indicatori utilizzano come base per il calcolo il valore assoluto rilevato a livello dipartimentale e risentono quindi della massa-critica presente nel Dipartimento.

- L'indicatore **IRDF** è l'indicatore globale di qualità della ricerca di dipartimento, che combina insieme gli indicatori **IRD1-IRD3** mediante i pesi attribuiti alle aree.

Un discorso a parte meritano gli indicatori **IDR4** e **IDR5**.



- L'indicatore **IRD4** (peso 0,01) valuta la percentuale di studenti di dottorandi, specializzandi, assegnisti di ricerca e borsisti post-doc sul numero complessivo dell'area.
- L'indicatore **IDR5** (peso 0.03) è un indicatore di miglioramento fra VQR successive.

Questi due ultimi indicatori non sono stati misurati nella VQR a livello di Dipartimento, ma solo a livello di Ateneo, rispettivamente per la difficoltà di attribuire i dottorandi ai vari Dipartimenti o per le notevoli differenze fra la VQR 2004-2010 e la VQR 2011-2014.

Sono stati invece misurati dal nostro Ateneo, con le seguenti definizioni:

- L'indicatore **IRD4** (peso 0,01) valuta la percentuale di studenti di dottorandi, specializzandi, assegnisti di ricerca e borsisti post-doc sul numero complessivo dell'area. L'attribuzione al dipartimento è stata fatta sulla base dell'afferenza dipartimentale del tutor.
- L'indicatore **IDR5** (peso 0.03) è un indicatore di miglioramento fra VQR successive. E' stato applicato utilizzando invece la variazione di posizione del Dipartimento nella distribuzione dell'indicatore R fra la VQR 2004-2010 e la VQR 2011-2014.
- L'indicatore **IDRF** è l'indicatore globale di qualità della ricerca di dipartimento, che combina insieme gli indicatori IRD1-IRD5 mediante i pesi attribuiti alle aree. Per quanto detto sopra, l'**IDRF** non è stato calcolato a livello dipartimentale nella VQR 2011-2014

### Risultati

A livello di Ateneo la percentuale di prodotti conferiti nella VQT 2011-2014 era uguale a 93.9% per l'area 5 e a 89.8% per l'area 6. Il voto medio della Seconda Università di Napoli (SUN), limitato all'area 6, era uguale a 0.54, mentre quello dell'area 5 era uguale a 0,61.

L'indicatore **R** relativo alla SUN assume un valore di 0,89 per l'area 6 e 0,94 per l'area 5, migliorati rispetto ai corrispondenti valori della VQR1, ma ancora lievemente inferiori alla media nazionale. Valori simili (0,85 e 0,95) si osservano per l'indicatore **X** della ricerca eccellente.

A livello di Dipartimento si osservano risultati contrastanti per le due aree (figura), con risultati decisamente migliori per l'area 6, anche rispetto alla media nazionale, mentre per l'area 5 i valori osservati sono lievemente inferiori a quelli di Ateneo.

Area	Sottoistituzione	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (I=v/n)	R	Pos. grad. compl.	# sottoistituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	# sottoistituzioni classe	% prodotti A + B	X
5	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	3,30	6	0,55	0,85	155	211	P	126	175	50,00	0,76
6	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	45,10	69	0,65	1,08	79	191	P	79	190	65,22	1,08

Pur con le dovute differenze entrambi i risultati sono decisamente migliori rispetto ai corrispondenti valori della VQR1 (2004-2010).

Area	I		R	
	2004-2010	2011-2014	2004-2010	2011-2014
6	0,45	0,65	0,97	1,08
5	0,05	0,55	0,08	0,85

Sempre a livello dipartimentale nella Tabella successiva sono riportati i valori dei tre indicatori di area legati alla ricerca (**IRD1-3**) già pesati e sommati sulle aree e la loro somma pesata (**IRDF**), che tiene conto sia della qualità della ricerca del dipartimento nelle varie Aree che della consistenza numerica dei addetti afferenti al dipartimento nelle Aree stesse. Nell'ultima colonna è indicata la quota percentuale complessiva (calcolata all'interno dell'ateneo) dei prodotti attesi del dipartimento, da confrontare con il valore percentuale dell'indicatore finale **IRDF**. Se il valore di IRDF è superiore alla quota percentuale di prodotti attesi il dipartimento ha un peso qualitativo positivo.

Sottoistituzioni	# prodotti attesi	# prodotti attesi di addetti in mobilità	IRD1*w	IRD2*w	IRD3*w	IRDF	n/N
SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	75	11	0,07744	0,09846	0,04882	4,89732	4,06945

L'indicatore finale della ricerca del DSMFMP risulta sicuramente positivo con un rapporto fra **IRDF** e **n/N** uguale a 1,20 che pone il Dipartimento al secondo posto fra i Dipartimenti dell'Ateneo, superato dal solo Dipartimento di Medicina sperimentale con 1,23.

#### *Riesame della qualità della ricerca per SSD.*

L'analisi diversificata per i SSD è possibile solo per alcuni SSD, dal momento che il rapporto VQR non riporta informazioni laddove siano attesi meno di 5 prodotti.

#### **AREA 5**

Quattro dipartimenti dell'Ateneo contengono ssd BIO. Sono riportati nella tabella 4.1 seguente con la loro posizione sul totale dei Dipartimenti. Il DSMFMP è al 155° posto sul totale dei Dipartimenti. Tuttavia al Dipartimento, come BIO, afferisce solo il ssd BIO/16. La tabella 4.5 successiva riporta la graduatoria all'interno del ssd BIO/16, che si posiziona a metà classifica (24° su 41).

**Tabella 4.5: Elenco dei Dipartimenti delle Università in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento, per tutti i SSD dell'area. Se l'informazione relativa al dipartimento di afferenza dell'addetto non è disponibile si utilizza la sigla n.d. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, il voto medio, l'indicatore R, la percentuale di prodotti eccellenti e l'indicatore X. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione del dipartimento nella graduatoria assoluta che all'interno della classe dimensionale cui appartiene. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno delle classi dimensionali e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 5 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R.**

SSD_add	Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (l=vn)	Voto medio normalizzato (R)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti E	X
BIO/16	Bologna	Scienze Biomediche e Neuromotorie	13.5	22	0.61	1.06	22	41	M	5	11	59.09	1.03
BIO/16	Brescia	SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI	9.6	12	0.8	1.38	4	41	P	4	29	83.33	1.45
BIO/16	Cagliari	Scienze Biomediche	3.6	14	0.26	0.45	37	41	P	26	29	14.29	0.25
BIO/16	Camerino	SCUOLA DI SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE	3	6	0.5	0.87	31	41	P	22	29	50	0.87
BIO/16	Catania	SCIENZE BIOMEDICHE E BIOTECNOLOGICHE	8.3	11	0.75	1.31	9	41	P	8	29	72.73	1.26
BIO/16	Chieti e Pescara	Farmacia	4.8	6	0.8	1.38	4	41	P	4	29	83.33	1.45
BIO/16	Chieti e Pescara	Medicina e scienze dell'invecchiamento	6.4	10	0.64	1.11	19	41	P	16	29	70	1.22
BIO/16	Ferrara	Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	14.1	18	0.78	1.36	7	41	M	1	11	77.78	1.35
BIO/16	Firenze	Medicina Sperimentale e Clinica	11.8	16	0.74	1.28	11	41	M	2	11	75	1.3
BIO/16	Foggia	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	3.3	6	0.55	0.95	24	41	P	19	29	66.67	1.16
BIO/16	Genova	Medicina sperimentale (DIMES)	2.6	20	0.13	0.23	40	41	M	11	11	15	0.26
BIO/16	Insubria	Scienze Chirurgiche e Morfologiche	7	10	0.7	1.21	14	41	P	11	29	70	1.22
BIO/16	L'Aquila	Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente	2.3	6	0.38	0.66	35	41	P	24	29	33.33	0.58
BIO/16	Marche	MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA	10.2	12	0.85	1.47	2	41	P	2	29	91.67	1.59
BIO/16	Messina	Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	7.1	18	0.39	0.68	34	41	M	10	11	27.78	0.48
BIO/16	Milano	Scienze biomediche per la salute	7.8	14	0.56	0.96	23	41	P	18	29	57.14	0.99
BIO/16	Milano Bicocca	MEDICINA E CHIRURGIA	5.5	7	0.79	1.36	7	41	P	7	29	71.43	1.24
BIO/16	Milano Cattolica	Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA	11	20	0.55	0.95	24	41	M	6	11	60	1.04
BIO/16	Modena e Reggio Emilia	Scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze	5.9	8	0.74	1.28	11	41	P	10	29	75	1.3
BIO/16	Napoli Federico II	Sanità Pubblica	4.3	14	0.31	0.53	36	41	P	25	29	21.43	0.37
BIO/16	Napoli II	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	3.3	6	0.55	0.95	24	41	P	19	29	50	0.87
BIO/16	Padova	MEDICINA MOLECOLARE	9.5	14	0.68	1.17	15	41	P	12	29	71.43	1.24
BIO/16	Palermo	Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	12.5	20	0.62	1.08	21	41	M	4	11	60	1.04
BIO/16	Parma	SCIENZE BIOMEDICHE, BIOTECNOLOGICHE E TRASLAZIONALI (S.Bi.Bi.T)	8.1	16	0.51	0.88	30	41	M	8	11	43.75	0.76
BIO/16	Pavia	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)	4.5	10	0.45	0.78	32	41	P	23	29	50	0.87
BIO/16	Perugia	MEDICINA SPERIMENTALE	6.4	10	0.64	1.11	19	41	P	16	29	70	1.22
BIO/16	Perugia	SCIENZE CHIRURGICHE E BIOMEDICHE	0.5	6	0.08	0.14	41	41	P	29	29	0	0
BIO/16	Piemonte Orientale	Scienze della Salute	3.9	6	0.65	1.13	17	41	P	14	29	66.67	1.16
BIO/16	Pisa	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIA IN MEDICINA E CHIRURGIA	6.6	16	0.41	0.71	33	41	M	9	11	43.75	0.76
BIO/16	Roma La Sapienza	Scienze anatomiche, istologiche, medico-legali e dell'apparato locomotore	18.2	34	0.54	0.93	27	41	G	1	1	55.88	0.97
BIO/16	Roma Tor Vergata	Biomedicina e Prevenzione	8.5	10	0.85	1.47	2	41	P	2	29	90	1.56
BIO/16	Sassari	Scienze Biomediche	6.2	12	0.52	0.89	29	41	P	21	29	66.67	1.16
BIO/16	Siena	Medicina Molecolare e dello Sviluppo	4	6	0.67	1.15	16	41	P	13	29	83.33	1.45
BIO/16	Siena	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	1.2	6	0.2	0.35	39	41	P	28	29	16.67	0.29
BIO/16	Torino	Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"	12.4	17	0.73	1.26	13	41	M	3	11	70.59	1.23
BIO/16	Torino	Scienze cliniche e biologiche	5.7	6	0.95	1.64	1	41	P	1	29	100	1.74
BIO/16	Trieste	Scienze della Vita	3.9	6	0.65	1.13	17	41	P	14	29	50	0.87
BIO/16	Udine	Scienze Mediche Sperimentali e Cliniche	1.5	6	0.25	0.43	38	41	P	27	29	33.33	0.58
BIO/16	Urbino Carlo Bo	Scienze Biomolecolari (DISB)	7.9	10	0.79	1.37	6	41	P	6	29	80	1.39
BIO/16	Verona	Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento	9.7	13	0.75	1.29	10	41	P	9	29	69.23	1.2

## AREA 6

Cinque ssd dell'area 6 afferiscono al DSMFMP con almeno 5 prodotti conferiti: MED/01, MED/08, MED/17, MED/25, MED/35. I risultati sono riportati in dettaglio nella tabella 4.2 seguente.

**Tabella 4.2: Elenco dei dipartimenti delle Università in ordine alfabetico prima per Università e poi per Dipartimento, per tutti i SSD dell'area. Se l'informazione relativa al dipartimento di afferenza dell'addetto non è disponibile si utilizza un dipartimento fittizio indicato con la sigla n.d. La tabella contiene la somma dei punteggi ottenuti, il numero dei prodotti attesi, il voto medio, l'indicatore R, la percentuale di prodotti eccellenti e l'indicatore X. Le colonne che riportano graduatorie si riferiscono sia alla posizione del dipartimento nella graduatoria assoluta che all'interno della classe dimensionale cui appartiene. La tabella contiene anche l'informazione sul numero di dipartimenti all'interno delle classi dimensionali e sul numero complessivo di dipartimenti che hanno presentato almeno 5 prodotti nel SSD. Le graduatorie sono costruite sulla base dell'indicatore R.**

SSD addetto	Istituzione	Dipartimento	Somma punteggi (v)	# Prodotti attesi (n)	Voto medio (L=v/n)	Voto medio normalizzato (R)	Pos. grad. compl.	Num. istituzioni compl.	Classe dimensionale	Pos. grad. classe	Num. istituzioni classe	% prodotti E	X
MED/01	Bari	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	3,00	6	0,50	0,66	17	17	P	14	14	33,33	0,43
	Brescia	MEDICINA MOLECOLARE E TRASLAZIONALE	5,70	6	0,95	1,25	5	17	P	5	14	100,00	1,28
	Firenze	Statistica, Informatica e Applicazioni 'G Parenti'	3,60	6	0,60	0,79	13	17	P	11	14	50,00	0,64
	Genova	Scienze della salute (DISSAL)	3,20	6	0,53	0,70	15	17	P	13	14	50,00	0,64
	L'Aquila	Medicina clinica, sanità pubblica, scienze della vita e dell'ambiente	5,30	8	0,66	0,87	12	17	P	10	14	75,00	0,96
	Milano	Scienze cliniche e di comunità	13,70	17	0,81	1,06	8	17	G	1	1	82,35	1,05
	Milano Bicocca	MEDICINA E CHIRURGIA	6,70	7	0,96	1,26	2	17	P	2	14	100,00	1,28
	Milano Bicocca	STATISTICA E METODI QUANTITATIVI	7,40	8	0,93	1,21	7	17	P	7	14	100,00	1,28
	Napoli Federico II	Sanità Pubblica	3,30	6	0,55	0,72	14	17	P	12	14	50,00	0,64
	Napoli II	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	7,70	8	0,96	1,26	2	17	P	2	14	100,00	1,28
	Padova	SCIENZE CARDIOLOGICHE, TORACICHE E VASCOLARI	7,70	8	0,96	1,26	2	17	P	2	14	100,00	1,28
	Pavia	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)	5,90	8	0,74	0,97	9	17	P	8	14	75,00	0,96
	Pavia	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO	6,00	6	1,00	1,31	1	17	P	1	14	100,00	1,28
	Roma La Sapienza	Sanità pubblica e malattie infettive	6,80	10	0,68	0,89	11	17	M	1	2	60,00	0,77
	Torino	Scienze della sanità pubblica e pediatriche	4,20	6	0,70	0,92	10	17	P	9	14	83,33	1,07
	Torino	Scienze mediche	5,70	6	0,95	1,25	5	17	P	5	14	100,00	1,28
	Verona	Diagnostica e Sanità Pubblica	5,10	10	0,51	0,67	16	17	M	2	2	50,00	0,64
MED/08	Bari	Dell' Emergenza e dei Trapianti di Organi (DETO)	9,20	18	0,51	0,69	40	43	M	6	7	50,00	0,65
	Bologna	Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	11,40	12	0,95	1,28	6	43	P	5	34	100,00	1,29
	Bologna	Scienze Biomediche e Neumotorie	6,10	8	0,76	1,03	23	43	P	20	34	87,50	1,13
	Brescia	MEDICINA MOLECOLARE E TRASLAZIONALE	6,80	8	0,85	1,14	12	43	P	10	34	87,50	1,13
	Cagliari	Scienze Chirurgiche	3,10	8	0,39	0,52	43	43	P	34	34	37,50	0,48
	Catania	SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E TECNOLOGIE AVANZATE G.F. INGRASSIA	5,80	10	0,58	0,78	37	43	P	30	34	60,00	0,78
	Cattolica di Roma	FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA	16,90	27	0,63	0,84	34	43	G	2	2	62,96	0,81
	Chieti e Pescara	Medicina e scienze dell'invecchiamento	8,50	10	0,85	1,14	12	43	P	10	34	80,00	1,03
	Ferrara	Morfologia, chirurgia e medicina sperimentale	8,20	10	0,82	1,10	16	43	P	13	34	80,00	1,03
	Firenze	Chirurgia e Medicina Traslazionale	6,80	10	0,68	0,92	28	43	P	24	34	70,00	0,90
	Firenze	Medicina Sperimentale e Clinica	4,80	6	0,80	1,08	18	43	P	15	34	83,33	1,08
	Foggia	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	4,80	6	0,80	1,08	18	43	P	15	34	83,33	1,08
	Genova	Scienze chirurgiche e diagnostiche integrate (DISC)	8,40	9	0,93	1,26	8	43	P	7	34	100,00	1,29
	Insubria	Scienze Chirurgiche e Morfologiche	6,50	8	0,81	1,09	17	43	P	14	34	87,50	1,13
	Marche	SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA	9,00	12	0,75	1,01	26	43	P	23	34	83,33	1,08
	Messina	Patologia Umana dell'Adulto e dell'età evolutiva " G Barresi"	7,10	16	0,44	0,60	41	43	M	7	7	31,25	0,40
	Milano	Oncologia ed emato-oncologia	6,00	6	1,00	1,35	1	43	P	1	34	100,00	1,29
	Milano	Scienze della salute	2,40	6	0,40	0,54	42	43	P	33	34	33,33	0,43
	Milano Bicocca	MEDICINA E CHIRURGIA	3,90	6	0,65	0,87	31	43	P	25	34	66,67	0,86
	Napoli Federico II	Sanità Pubblica	3,80	5	0,76	1,02	24	43	P	21	34	80,00	1,03
	Napoli Federico II	Scienze Biomediche Avanzate	12,80	14	0,91	1,23	9	43	M	2	7	100,00	1,29
	Napoli II	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	6,40	12	0,53	0,72	39	43	P	32	34	50,00	0,65
	Padova	MEDICINA	13,40	14	0,96	1,29	5	43	M	1	7	100,00	1,29
	Padova	SCIENZE CARDIOLOGICHE, TORACICHE E VASCOLARI	10,50	12	0,87	1,18	11	43	P	9	34	91,67	1,18
	Palermo	Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile	9,30	14	0,66	0,89	30	43	M	5	7	64,29	0,83
	Parma	SCIENZE BIOMEDICHE, BIOTECNOLOGICHE E TRASLAZIONALI (S. Bi.Bi.T)	9,60	14	0,69	0,92	28	43	M	4	7	71,43	0,92
	Pavia	MEDICINA MOLECOLARE	4,80	6	0,80	1,08	18	43	P	15	34	100,00	1,29
	Perugia	MEDICINA SPERIMENTALE	3,80	5	0,76	1,02	24	43	P	21	34	80,00	1,03
	Pisa	PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	5,60	9	0,62	0,84	34	43	P	28	34	66,67	0,86
	Pisa	RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA	3,90	6	0,65	0,87	31	43	P	25	34	83,33	1,08
	Roma Biomedico	FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA	5,70	6	0,95	1,28	6	43	P	5	34	100,00	1,29
	Roma La Sapienza	Medicina clinica e molecolare	8,50	10	0,85	1,14	12	43	P	10	34	100,00	1,29
	Roma La Sapienza	Medicina molecolare	5,80	10	0,58	0,78	37	43	P	30	34	70,00	0,90
	Roma La Sapienza	Scienze e biotecnologie medico-chirurgiche	4,80	6	0,80	1,08	18	43	P	15	34	83,33	1,08
	Roma La Sapienza	Scienze radiologiche, oncologiche e anatomo-patologiche	17,20	23	0,75	1,01	26	43	G	1	2	78,26	1,01
	Roma Tor Vergata	Biomedicina e Prevenzione	7,50	12	0,63	0,84	34	43	P	28	34	50,00	0,65
	Sienna	Biotecnologie mediche	6,00	6	1,00	1,35	1	43	P	1	34	100,00	1,29
Torino	Biotecnologie molecolari e scienze per la salute	5,40	6	0,90	1,21	10	43	P	8	34	100,00	1,29	
Torino	Oncologia	6,00	6	1,00	1,35	1	43	P	1	34	100,00	1,29	
Torino	Scienze mediche	7,70	8	0,96	1,30	4	43	P	4	34	100,00	1,29	
Trieste	Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute	6,20	8	0,78	1,04	22	43	P	19	34	100,00	1,29	
Udine	Scienze Mediche e Biologiche	7,10	11	0,65	0,87	31	43	P	25	34	63,64	0,82	
Verona	Diagnostica e Sanità Pubblica	14,80	18	0,82	1,11	15	43	M	3	7	88,89	1,15	

MED/1 7	MED/17	Bari	Scienze Biomediche ed Oncologia Umana	3,20	8	0,40	0,69	16	23	P	14	20	37,50	0,63
	MED/17	Bologna	Scienze Mediche e Chirurgiche	8,20	10	0,82	1,40	6	23	P	6	20	90,00	1,52
	MED/17	Brescia	SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI	5,70	6	0,95	1,63	3	23	P	3	20	100,00	1,69
	MED/17	Catania	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	2,20	6	0,37	0,63	18	23	P	16	20	33,33	0,58
	MED/17	Catolica di Roma	Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA	16,30	30	0,54	0,93	14	23	G	1	1	33,33	0,96
	MED/17	Ferrara	Scienze mediche	0,70	6	0,12	0,20	23	23	P	20	20	0,00	0,00
	MED/17	Firenze	Medicina Sperimentale e Clinica	3,80	5	0,76	1,30	8	23	P	8	20	80,00	1,35
	MED/17	Genova	Scienze della salute (DISSAL)	3,70	8	0,96	1,65	2	23	P	2	20	100,00	1,69
	MED/17	Marche	SCIENZE BIOMEDICHE E SANITA' PUBBLICA	3,80	6	0,63	1,08	11	23	P	11	20	66,67	1,13
	MED/17	Milano	Scienze biomediche e cliniche "Luigi Sacco"	6,50	8	0,81	1,39	7	23	P	7	20	100,00	1,69
	MED/17	Napoli Federico II	Medicina Clinica e Chirurgia	2,80	8	0,35	0,60	19	23	P	17	20	25,00	0,42
	MED/17	Napoli II	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	4,20	6	0,70	1,20	10	23	P	10	20	66,67	1,13
	MED/17	Palermo	Scienze per la Promozione della Salute e Materno Infantile	3,20	8	0,40	0,69	16	23	P	14	20	37,50	0,63
	MED/17	Pavia	MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA	4,90	16	0,31	0,52	20	23	M	2	2	25,00	0,42
	MED/17	Pavia	SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE	5,40	6	0,90	1,54	4	23	P	4	20	83,33	1,41
	MED/17	Perugia	MEDICINA	5,80	7	0,83	1,42	5	23	P	5	20	85,71	1,45
	MED/17	Roma La Sapienza	Medicina clinica	3,10	6	0,52	0,88	15	23	P	13	20	66,67	1,13
	MED/17	Roma La Sapienza	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS	1,60	10	0,16	0,27	22	23	P	19	20	10,00	0,17
	MED/17	Roma La Sapienza	Sanità pubblica e malattie infettive	9,10	16	0,57	0,97	13	23	M	1	2	68,75	1,16
	MED/17	Roma Tor Vergata	Medicina dei sistemi	4,60	8	0,58	0,98	12	23	P	12	20	75,00	1,27
MED/17	Sassari	Medicina Clinica e Sperimentale	5,90	8	0,74	1,26	9	23	P	9	20	75,00	1,27	
MED/17	Torino	Scienze mediche	9,00	9	1,00	1,71	1	23	P	1	20	100,00	1,65	
MED/17	Verona	Diagnostica e Sanità Pubblica	1,30	7	0,19	0,32	21	23	P	18	20	0,00	0,00	
MED/2 5	MED/25	Bari	Scienze Mediche di Base, Neuroscienze ed Organi di Senso	6,90	9	0,77	1,19	9	24	P	7	17	77,78	1,24
	MED/25	Bologna	Scienze Biomediche e Neuromotorie	8,20	10	0,82	1,27	4	24	P	3	17	70,00	1,12
	MED/25	Bologna	Scienze Mediche e Chirurgiche	5,70	6	0,95	1,47	1	24	P	1	17	100,00	1,60
	MED/25	Brescia	SCIENZE CLINICHE E SPERIMENTALI	5,00	8	0,63	0,97	16	24	P	11	17	62,50	1,00
	MED/25	Catania	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	6,00	6	0,42	0,64	21	24	P	15	17	33,33	0,53
	MED/25	Catolica di Roma	Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA	9,40	20	0,47	0,73	20	24	G	2	3	45,00	0,72
	MED/25	Chieti e Pescara	Neuroscienze, imaging e scienze cliniche	6,20	8	0,78	1,20	7	24	P	6	17	75,00	1,20
	MED/25	Insubria	Medicina Clinica e Sperimentale	3,00	6	0,50	0,77	19	24	P	14	17	50,00	0,80
	MED/25	Messina	Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	7,60	12	0,63	0,98	15	24	M	4	4	58,33	0,93
	MED/25	Milano	Fisiopatologia medico-chirurgica e dei trapianti	5,40	9	0,60	0,93	17	24	P	12	17	55,56	0,89
	MED/25	Modena e Reggio Emilia	Medicina diagnostica, clinica e di sanità pubblica	4,50	6	0,75	1,16	10	24	P	8	17	66,67	1,06
	MED/25	Napoli Federico II	Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	4,00	6	0,67	1,03	13	24	P	10	17	66,67	1,06
	MED/25	Napoli II	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	14,50	20	0,73	1,12	12	24	G	1	3	70,00	1,12
	MED/25	Padova	NEUROSCIENZE SCIENZE NPSRR	7,90	10	0,79	1,22	6	24	P	5	17	90,00	1,44
	MED/25	Palermo	Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche (BioNeC)	2,10	6	0,35	0,54	22	24	P	16	17	33,33	0,53
	MED/25	Parma	NEUROSCIENZE	3,30	6	0,55	0,85	18	24	P	13	17	33,33	0,53
	MED/25	Pavia	SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO	5,90	8	0,74	1,14	11	24	P	9	17	75,00	1,20
	MED/25	Perugia	MEDICINA	1,90	6	0,32	0,49	24	24	P	17	17	33,33	0,53
	MED/25	Pisa	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	9,30	14	0,66	1,03	13	24	M	3	4	71,43	1,14
	MED/25	Roma La Sapienza	Neurologia e psichiatria	5,20	16	0,32	0,50	23	24	G	3	3	25,00	0,40
MED/25	Roma La Sapienza	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS	8,40	9	0,93	1,44	2	24	P	2	17	100,00	1,60	
MED/25	Roma Tor Vergata	Medicina dei sistemi	7,40	9	0,82	1,27	4	24	P	3	17	88,89	1,42	
MED/25	Torino	Neuroscienze "Rita Levi Montalcini"	9,30	12	0,78	1,20	7	24	M	2	4	75,00	1,20	
MED/25	Verona	Scienze Neurologiche, Biomediche e del Movimento	9,90	12	0,82	1,28	3	24	M	1	4	75,00	1,20	
MED/3 5	MED/35	Bologna	Medicina Specialistica, Diagnostica e Sperimentale	5,20	12	0,43	0,76	19	23	G	4	4	41,67	0,76
	MED/35	Catania	CHIRURGIA GENERALE E SPECIALITÀ MEDICO-CHIRURGICHE	2,40	7	0,34	0,60	21	23	P	14	15	28,57	0,52
	MED/35	Catolica di Roma	Facoltà di MEDICINA e CHIRURGIA	7,30	10	0,73	1,27	7	23	M	1	4	80,00	1,45
	MED/35	Ferrara	Scienze mediche	4,40	5	0,88	1,54	2	23	P	2	15	80,00	1,45
	MED/35	Firenze	Chirurgia e Medicina Traslazionale	3,90	7	0,56	0,97	11	23	P	8	15	57,14	1,04
	MED/35	Genova	Scienze della salute (DISSAL)	4,50	6	0,75	1,31	5	23	P	4	15	83,33	1,51
	MED/35	Marche	SCIENZE CLINICHE E MOLECOLARI	3,30	6	0,55	0,96	12	23	P	9	15	50,00	0,91
	MED/35	Messina	Medicina Clinica e Sperimentale	4,70	10	0,47	0,82	16	23	M	3	4	40,00	0,73
	MED/35	Milano	Fisiopatologia medico-chirurgica e dei trapianti	1,60	8	0,20	0,35	23	23	P	15	15	0,00	0,00
	MED/35	Modena e Reggio Emilia	Chirurgico, medico, odontoiatrico e di scienze morfologiche con interesse trapiantologico, oncologico e di medicina rigenerativa	4,40	6	0,73	1,28	6	23	P	5	15	83,33	1,51
	MED/35	Napoli Federico II	Medicina Clinica e Chirurgia	10,60	14	0,76	1,32	4	23	G	1	4	78,57	1,43
	MED/35	Napoli II	SALUTE MENTALE E FISICA E MEDICINA PREVENTIVA	5,50	8	0,69	1,20	8	23	P	6	15	75,00	1,36
	MED/35	Padova	MEDICINA	4,80	6	0,80	1,40	3	23	P	3	15	83,33	1,51
	MED/35	Palermo	Biomedico di Medicina Interna e Specialistica (DIBIMIS)	2,60	10	0,26	0,45	22	23	M	4	4	10,00	0,18
	MED/35	Parma	MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	3,90	8	0,49	0,85	15	23	P	11	15	50,00	0,91
	MED/35	Perugia	MEDICINA	1,80	5	0,36	0,63	20	23	P	13	15	40,00	0,73
	MED/35	Roma La Sapienza	Medicina interna e specialità mediche	5,30	12	0,44	0,77	18	23	G	3	4	50,00	0,91
	MED/35	Roma La Sapienza	Neuroscienze, salute mentale e organi di senso - NESMOS	6,60	12	0,55	0,96	12	23	G	2	4	41,67	0,76
	MED/35	Roma Tor Vergata	Medicina dei sistemi	2,60	5	0,52	0,91	14	23	P	10	15	40,00	0,73
	MED/35	Siena	Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze	4,60	8	0,57	1,00	10	23	P	7	15	50,00	0,91
MED/35	Torino	Scienze mediche	6,60	10	0,66	1,15	9	23	M	2	4	70,00	1,27	
MED/35	Trieste	Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute	2,80	6	0,47	0,81	17	23	P	12	15	50,00	0,91	
MED/35	Verona	Medicina	7,10	8	0,89	1,55	1	23	P	1	15	87,50	1,59	

In sintesi, per i sei SSD, per i quali i dati sono disponibili, i voti medi osservati, e la posizione relativa a livello nazionale all'interno di quel SSD, sono i seguenti:

SSD	I	rango
BIO/16	0,55	24/41
MED/01	0,96	2/17
MED/08	0,53	39/43
MED/17	0,70	10/23
MED/25	0,73	12/24
MED/35	0,69	8/23

Gli indicatori sono in netto miglioramento rispetto alla VQR1; rimane tuttavia nel Dipartimento una certa eterogeneità nella qualità della produzione scientifica. Andranno identificate e rimosse le condizioni che favoriscono la presenza di ricercatori inattivi sul piano scientifico e accresciuta la

sollecitazione a implementare in IRIS i prodotti della ricerca a tempo debito. Dall'impulso dato dal Dipartimento ad alcuni ssd è lecito aspettarsi un ulteriore notevole miglioramento in futuro nei ssd più deboli. Elementi di forte criticità per il Dipartimento vengono ancora dall'analisi dell'attrattività delle risorse finanziarie e dalla mobilità internazionale dei ricercatori afferenti al Dipartimento.

### **B.3.4 Obiettivi dipartimentali per il Miglioramento della qualità di ricerca**

A partire dalle criticità identificate nei punti precedenti si identificano gli obiettivi di miglioramento del Dipartimento

#### *A) Qualità della produzione scientifica*

##### *Obiettivi*

- Migliorare qualità e quantità della produzione scientifica globale di Dipartimento
- Mantenere e consolidare la frequenza assoluta e relativa dei prodotti di eccellenza nei SSD più produttivi, attraverso la pubblicazione su riviste di rilievo internazionale
- Incrementare il numero di pubblicazioni su riviste di rilievo internazionale nei SSD con maggiori difficoltà
- Ridurre il numero dei ricercatori inattivi

##### *Modalità di intervento*

- Incentivare la costituzione di gruppi di ricerca su tematiche interdisciplinari, per favorire la condivisione di metodologie e procedure operative
- Favorire la partecipazione a progetti collaborativi con Università o Enti di ricerca nazionali ed esteri
- Monitorare periodicamente l'attività di ricerca, in particolare per i ricercatori inattivi, mediante la

##### Commissione per la qualità della ricerca Dipartimentale

- Incentivare il reclutamento di nuovi ricercatori e assegnisti di ricerca con adeguate potenzialità di ricerca di qualità
- Utilizzare parte delle risorse dipartimentali per promuovere supporti all'attività di ricerca, in particolare per i ricercatori inattivi (es. revisione di madre lingua inglese per gli articoli scientifici)
- Favorire la diffusione di informazioni sulle opportunità di ricerca regionali, nazionali e internazionali

#### *B) Internazionalizzazione*

##### *Obiettivi*

- Incrementare i contatti internazionali e la collaborazione con ricercatori di Istituzioni straniere

##### *Modalità di intervento*

- Incentivare la possibilità di periodi di ricerca (fellowship) presso Atenei e Istituzioni internazionali dei ricercatori del Dipartimento, in particolare dottorandi e assegnisti
- Incentivare le domande di partecipazione a progetti di ricerca europei (Horizon 2020)
- Incrementare il numero di 'visiting professor' presso il Dipartimento

#### *C) Attrazione di risorse finanziarie*

##### *Obiettivi*

- Incrementare numero ed entità di finanziamenti per progetti di ricerca da parte di Istituzioni pubbliche e private

*Modalità di intervento*

- Incentivare la partecipazione di ricercatori del Dipartimento come Unità locali di progetti collaborativi nazionali e internazionali
- Favorire la diffusione di informazioni su programmi di ricerca proposti da Enti pubblici, in particolare progetti finalizzati



### **C.1.a Elenco dei laboratori di ricerca attivi nell'ambito del Dipartimento nel 2016**

- Laboratorio di Morfologia delle Reti Neuronalì (Neural network morphological lab)
- Laboratorio di Colture Cellulari (Cell Culture Lab)
- Laboratorio di Preparativa Microscopica e Imaging Anatomico (Laboratory of Microscopy Preparation and Anatomical Imaging)
- Laboratorio di immunoistochimica e patologia molecolare (Immunohistochemistry and molecular pathology)
- Laboratorio di Istologia delle Malattie Batteriche e Virali su reperti bioprici (Laboratory of Histology of infectious diseases)
- Laboratorio per la determinazione di fattori prognostici e di risposta ai farmaci nelle Patologie da Infezione (Laboratory for the identification of prognostic factors of response to the treatment against infectious diseases)
- Laboratorio di diagnostica strumentale di audiologia oggettiva e soggettiva adulti e bambini (Instrumental-diagnostic lab of objective and subjective audiology fo children and adults)
- Laboratorio di valutazione foniatico-logopedica e disturbi dell'apprendimento (Laboratory of phoniatic-logopedic evaluation and learning disorders)
- Laboratorio vocale - voce parlata e cantata (Vocal laboratory - speaking and singing voice)
- Laboratorio di Chirurgia Cervico-Facciale con Laser a CO2. (Cervicofacial CO2 laser surgery)
- Laboratorio di Rinologia (Rhinology)
- Laboratorio di Chirurgia Endoscopica Funzionale Nasosinusale (Functional Endoscopic Sinus Surgery)
- Laboratorio di Disturbi Respiratori del Sonno (Breathing sleep disorders)
- Laboratorio di Chirurgia dell'OSAS (Obstructive Sleep Apnea Syndrome)
- Laboratorio di Neurofisiologia e Neuroimmagine (Neurophysiology and Brain Imaging Laboratory)
- Laboratorio di Neuropsicologia (Neuropsychology Laboratory)
- Laboratorio di Riabilitazione Cognitiva e Psicosociale (Cognitive and psychosocial rehabilitation)
- Laboratorio di epidemiologia e psichiatria sociale (Epidemiology and social psychiatry laboratory)
- Laboratorio di psiconeuroendocrinologia (laboratory of psychoneuroendocrinology)
- Laboratorio di genetica (laboratory of genetics)
- Laboratorio di psicofarmacologia (laboratory of psychopharmacology)
- Laboratorio per lo studio del sonno in età evolutiva (Sleep laboratory for developmental age)
- Laboratorio di neuropsicologia in età evolutiva (Neuropsychological disorders in developmental age)
- Laboratorio per lo studio dell'epilessia e di elettroencefalografia in età evolutiva (Epilepsy and EEG lab for developmental age)

### C.1.b Grandi attrezzature

N	Nome o tipologia	Responsabile scientifico	Classificazione	Fondi su cui è stato effettuato l'acquisto	Anno di attivazione della grande attrezzatura	Utenza	Applicazioni derivanti dall'utilizzo dell'attrezzatura	Area
1	Sistema di immagine a due fotoni	PAPA Michele	Health and Food Domain	Regionali/Nazionali	2011	Interna all'Ateneo	Progetti di ricerca, Collaborazioni scientifiche	05

### C.1.C Biblioteche e patrimonio bibliografico

Ad uso esclusivo della struttura

N	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate riviste cartacee
1	Biblioteca di Anatomia Umana	1.500	10	10
2	Biblioteca di Psichiatria	1.300	20	12

### C.2.a Personale

I nominativi vengono importati nel sistema SUA-RD dagli archivi MIUR-Cineca

### C.2.b Personale tecnico-amministrativo

I nominati vengono importati nel sistema SUA-RD dall'archivio Dalia

## SEZIONE D - 2016

### D.1 Produzione scientifica (globale, per tipologia)

D.1 Produzione scientifica (globale, per tipologia)	2016
Si veda tabella in basso	Art. riv. 226
Dati calcolati su base docenti/ricercatori anno 2018	Abs.riv. 8
	Contr.vol. 6
	Monogr. 3
	Pref/Post 0
	Curatela 2
	Contr.att. 0
	Abs.att. 1

La produzione scientifica è stata calcolata considerando i docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento alla data del 31 ottobre dell'anno di riferimento

2016

Fascia	COGNOME_NOME	Prodotti Scientifici
PO	BARILLARI Umberto E.S.	4
PO	CATAPANO Francesco	10
PO	GAETA Giovanni Battista	7
PO	GALDERISI Silvana	15
PO	GALLO Ciro	9
PO	LAINO Gregorio	2
PO	MAJ Mario	22
PO	MOTTA Gaetano	3
PO	PAPA Michele	6
PA	ARGENZIANO Giuseppe	96
PA	BARONI Adone	3
PA	FIORILLO Andrea	18
PA	FRANCO Renato	18
PA	GIMIGLIANO Francesca	6
PA	MUCCI Armida	10
PA	RUOCCO Eleonora	9
PA	SIGNORIELLO Giuseppe	8
PA	TESTA Domenico	6
PA	AGOZZINO Lucio	0
PA	DE LUCA Antonio	4
PA	FERRARACCIO Franca	3
PA	FILIPPINI Pietro	1
PA	GRITTI Paolo	1

PA	MAZZONE Adriano	0
PA	MEZZOGIORNO Antonio	0
R	ACCARDO Marina	7
R	BUCCI Paola	7
R	BUONGIORNO Giovanna	0
R	CAROTENUTO Marco	6
R	CHIODINI Paolo	15
R	COPPOLA Nicola	22
R	COSTA Giuseppe	4
R	COSTANZO Rosaria Maria Anna	0
R	FABRAZZO Michele	11
R	IORIO Gennaro	0
R	IURASSICH Stefano	2
R	LO SCHIAVO Ada	2
R	PIOMBINO Pasquale	1
R	SAGNELLI Caterina	16
R	SIGNORIELLO Simona	3
R	VOLPE Umberto	8
R	ESPOSITO Maria	6
R	LUCIANO Mario	9



## SEZIONE E - 2016

E.1 Pubblicazioni con coautori stranieri	2016 30 <p>Il numero di pubblicazioni con coautore straniero è decisamente superiore alle statistiche oggi disponibili in IRIS poiché non veniva da tutti i docenti flaggato il campo relativo. In CdD è stata ribadita la necessità di correggere tutte le pubblicazioni inserite e di migliorare l'inserimento. I dati sono stati calcolati considerando i docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento alla data del 31 ottobre dell'anno di riferimento .</p>
--	--

## E.2 Mobilità internazionale

[SELEZIONA ANNO](#)

INSERISCI UNA NUOVA PERSONA IN MOBILITÀ IN INGRESSO

COGNOME	NOME	REFERENTE	POSIZIONE	ENTE DI PROVENIENZA	DIPARTIMENTO OSPITANTE	DATA INIZIO PERIODO	DURATA
 IACONO	DIEGO	CAROTENUTO Marco (059233)	Visiting Professor	BIOMEDICAL RESEARCH INSTITUTE OF NJ (US)	Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	18/08/2016	90
 KOENIG	THOMAS	GALDERISI Silvana (058029)	Visiting Professor	UNIVERSITY HOSPITAL OF PSYCHIATRY BERN (CH)	Dipartimento di Salute Mentale e Fisica e Medicina Preventiva	01/08/2016	90

## SEZIONE F - 2016

F.1 Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento	2016: PO (0) PA (3) R (3) Dati calcolati considerando i docenti/ricercatori afferenti al Dipartimento alla data del 31 ottobre dell'anno di riferimento.
--	---

## Sezione G.1 Progetti con bandi competitivi 2016

Le informazioni sono state ricavate dalla banca dati di Ateneo.

Nel 2016 risultano presentati 4 progetti per bandi competitivi (2 a livello europeo, 1 a livello internazionale e 1 a livello locale). Di questi 2 sono stati finanziati, 1 locale e 1 a livello europeo.

L'altro progetto presentato a livello europeo è stato valutato positivamente ma non finanziato.

N.	Titolo	Programma Quadro	Acronimo	Responsabile	Costo Eleggibile	Totale Entrate di Cassa 2016	Area	Data Presentazione Progetto
1	Optimization of Treatment and management of Schizophrenia in Europe	FP7	OPTiMiSE	Silvana GALDERISI	€ 223.683,81	€ 0,00	06	30/06/2010
2	A roadmap for mental health research in Europe	FP7	ROAMER	Mario MAJ	€ 132.991,03	€ 16.107,29	06	01/12/2011
3	Migliorare la salute fisica delle persone con patologie mentali gravi modificandone lo stile di vita	PRIN	2015C7374S-LS5	Mario MAJ	€ 96.387,00	€ 0,00	06	22/12/2015
4	Studio del ruolo del miR-125° epatico nell'infezione occulta da HBV	LOCALE	FELLOWSHIP 2015	Giuseppe PASQUALE	€ 15.000,00	€ 7.500,00	06	30/04/2015
5	Caratteristiche epidemiologiche e bio-molecolari delle infezioni da HBV e HCV in una popolazione di soggetti immigrati irregolari e/o rifugiati nel Sud-Italia	LOCALE	FELLOWSHIP PROGRAM 2016	Nicola COPPOLA (058649)	€ 20.000,00	€ 0,00	06	30/04/2016
6	Translating Neuroimaging Findings from Research into Clinical Practice	FP7	PSYSCAN	Silvana GALDERISI (058029)	€ 106.368,00	€ 29.251,19	06	19/02/2016

## H.2 Fellow di società scientifiche internazionali 2016

N.	Cognome	Nome	Denominazione/Tipo Fellow	Anno del conferimento	Società/Accademia Fellow	Nazione Ente
	Fiorillo	Andrea	Board Member	2015-2016	European Psychiatric Association	Francia
	Galderisi	Silvana	Chair, Section on Schizophrenia	2009	European Psychiatric Association	Francia
	Galderisi	Silvana	Chair, Section on Neuroimaging in Psychiatry	2011	World Psychiatric Association	Svizzera
	Galderisi	Silvana	Chairperson, Schizophrenia Network	2014	European College of Neuropsychopharmacology	Olanda
	Galderisi	Silvana	Membro onorario		European Society of Social Psychiatry	Svizzera
	Gimigliano	Francesca	Promoter and Chair of the Communication Committee	2016	Cochrane Rehabilitation	Italia
	Luciano	Mario	Membro della Task force on Publication	2014-Tutt'oggi	European Psychiatric Association	Francia
	Mucci	Armida	President, Psychoneurobiology Section	2012	World Psychiatric Association	Svizzera
	Mucci	Armida	President	2016	EEG and Clinical Neuroscience Society	USA

## H.3 Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati scientifici 2016

N.	Cognome	Nome	Tipo attività	Titolo Editoriale	Anno inizio	Anno fine
	Argenziano	Giuseppe	Editor in chief	Dermatology practical and conceptual	2016	In corso
	Barillari	Umberto	Editorial Board	AUDIOLOGIA E FONIATRIA, Rivista Ufficiale della SIAF	2016	In corso
	Carotenuto	Marco	Review Editor	Frontiers in Neurology section Headache Medicine and Facial Pain	2015	In corso



	Carotenuto	Marco	Comitato Scientifico	Scienze e Ricerche	2016	In corso
	Carotenuto	Marco	Curatela	Il funzionamento intellettivo limite in età evolutiva; Monduzzi Editore	2016	In corso
	Galderisi	Silvana	Membro del comitato editoriale	“European Psychiatry”	2002	In corso
	Galderisi	Silvana	Membro del comitato editoriale	“Psichiatria e Psicoterapia Analitica”	2004	In corso
	Galderisi	Silvana	Membro del comitato editoriale	“Psychiatry Research Neuroimaging”	2006	In corso
	Galderisi	Silvana	Membro del comitato editoriale	“Neuropsychobiology”	2007	In corso
	Galderisi	Silvana	Membro del comitato editoriale	“Clinical EEG and Neuroscience”	2008	In corso
	Gimigliano	Francesca	Scientific Editor	European Journal of Physical and Rehabilitation Medicine	2012	in corso
	Fiorillo	Andrea	Associate Editor	International Journal of Social Psychiatry, con delega per le sezioni “Editorials” e “Letters”	2012	2016
	Franco	Renato	Editor	Cancer Diagnostic and Predictive Biomarkers 2016	2016	2017
	Franco	Renato	Editor	Cancer Diagnostic and Predictive Biomarkers 2017	2017	2018
	Maj	Mario	Editor	World Psychiatry	2002	In corso
	Maj	Mario	Membro dell'Editorial Board	L'Evolution Psychiatrique	1998	In corso
	Maj	Mario	Membro dell'Editorial Board	Current Opinion in Psychiatry	2000	In corso
	Maj	Mario	Membro dell'Editorial Board	Journal of Affective Disorders	2003	In corso
	Maj	Mario	Membro dell'Editorial Board	Journal of Clinical Psychiatry	2004	In Corso
	Maj	Mario	Membro dell'Editorial Board	Acta Psychiatrica Scandinavica	2005	In Corso
	Mucci	Armida	Editore associato	“Clinical EEG and Neuroscience”	2014	In corso

**H.4 Direzione o responsabilità scientifica/coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati nazionali o internazionali 2016**

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Cf</b>	<b>Tipo attività</b>	<b>Ente</b>	<b>Nazione Ente</b>	<b>Data Inizio</b>	<b>Data Fine</b>
	<b>Barillari</b>	<b>Umberto</b>	<b>BRLMRT49A01I639W</b>	<b>Presidente</b>	Consorzio Interuniversitario Istituto Nazionale per le ricerche Foniatiche "G.Bartalena" Sedi coinvolte: Università della Campania "L. Vanvitelli" Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana (AOUP) Università Cattolica del Sacro Cuore, Roma Università di Modena e Reggio-Emilia (UNIMORE) Istituto di Biorobotica, Laboratorio di Soft Robotics, Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa Università di Torino (Facoltà di Medicina e Chirurgia) Politecnico di Torino	<b>Italia</b>	<b>2013</b>	<b>In corso</b>

**H.6 Responsabilità scientifica di congressi internazionali 2016**

<b>N.</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Tipo Partecipazione</b>	<b>Titolo Congresso</b>	<b>Anno Congresso</b>
	Argenziano	Giuseppe	Responsabile scientifico	Workshop internazionale di gestione tumori cutanei	2016
	Galderisi	Silvana	Membro dello Scientific Programme Committee	European Congress of Psychiatry	2015, 2016